



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 125	di data 20/07/22

Oggetto: AGGIO SPETTANTE ALLA SOCIETÀ I.C.A. SRL, CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO DI LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DEL CANONE PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI PUBBLICITARI E DEL CANONE PUBBLICHE AFFISSIONI, OLTRE CHE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI, PER L'ANNO 2022. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamato il contratto n. 1134 rep. di data 27 giugno 2019 di affidamento in concessione all'impresa I.C.A. S.R.L. del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni, per la durata di anni 5 (cinque) dal 1° luglio 2019;

richiamato in particolare il "Capitolato d'oneri per l'affidamento in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni, allegato "B" del citato contratto ed in particolare l'art. 5 (Aggio contrattuale e minimo garantito), ai sensi del quale, per la gestione del servizio, il Comune corrisponde all'impresa l'aggio contrattuale, "da calcolarsi sulle riscossioni dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e dei relativi accessori, escluso l'importo della maggiorazione per diritti per le affissioni d'urgenza, notturne e festive di esclusiva competenza dell'Impresa";

dato atto che tale aggio è stabilito nella misura risultante dalla gara esperita per l'affidamento del servizio in esame e risulta pari al 14,50%;

considerato che l'aggio viene trattenuto dall'impresa sulle riscossioni effettuate e contabilizzato trimestralmente dal Comune di Trento, assieme agli incassi realizzati, a seguito dell'emissione da parte di I.C.A. S.R.L. delle relative fatture;

accertato che l'andamento del mercato pubblicitario -e quindi le riscossioni dei tributi/canoni dovuti per la diffusione di messaggi pubblicitari o per le pubbliche affissioni- non è generalmente prevedibile, in quanto influenzato da molteplici fattori contingenti quali, a titolo di esempio, l'andamento dell'economia, la presenza di eventi sul territorio e l'apertura di nuove attività produttive in area comunale;

dato atto, in aggiunta, che l'avvento della crisi pandemica da COVID-19 ha ulteriormente destabilizzato tale andamento, generando nell'anno 2020 una importante flessione nelle riscossioni rispetto a quelle realizzate nell'anno precedente, con una ripresa significativa delle medesime registrata nell'anno 2021;

considerato, peraltro, che a seguito della citata crisi, il legislatore statale ha emanato

pagina 1/3

norme straordinarie in materia di attività di accertamento, tra le quali si richiama in particolare l'art. 67 del D.L. 18/2020 ai sensi del quale "Sono sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori;

dato atto che tale disposizione normativa ha impedito di fatto agli enti locali e ai relativi concessionari di espletare l'ordinaria attività di accertamento tributario in tale lasso temporale e che in forza di tale disposizione, associata al protrarsi della crisi pandemica, le attività di accertamento da parte di I.C.A. S.R.L. si sono pressochè interrotte nel corso dell'anno 2020, per essere poi riprese in modo significativo a fine 2021, generando i conseguenti incassi nei primi mesi dell'anno 2022;

realizzato che tale introiti, associati ad una evidente e crescente ripresa del mercato nel settore pubblicitario, sia affissionistico che pubblicitario a livello temporaneo e permanente, hanno portato ad un significativo ed imprevisto incremento di gettito realizzato da I.C.A. S.R.L. sia nel primo che nel secondo trimestre 2022, tale da rendere necessario adottare un nuovo impegno di spesa per riconoscere a tale impresa l'aggio spettante per l'attività svolta nel secondo trimestre 2022;

dato atto che l'attuale impegno di spesa (n. 54366) è stato assunto con determinazioni del Dirigente n. 13/38 di data 28 maggio 2019 e n. 13/71 di data 12 novembre 2020, per la somma complessiva di euro 308.000,00, della quale risultano ad oggi disponibili euro 31.516,30;

visti gli incassi registrati da I.C.A. S.R.L. nel secondo trimestre 2022, i cui prospetti riepilogativi sono stati trasmessi in data 07.07.2022 con nota assunta a prot. n. 190823 in pari data, dai quali emerge che l'aggio da riconoscere a tale impresa con riferimento al citato trimestre ammonta ad euro 54.607,25 e valutata quindi la necessità di integrare il sopra citato impegno, quantificando tale integrazione, anche in vista degli incassi che si realizzeranno nei prossimi trimestri, in euro 34.000,00;

ritenuto, conseguentemente, di imputare l'importo di euro 34.000,00 al capitolo 498 (affissioni e pubblicità – aggi di riscossione) dell'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità, integrando il sopra richiamato impegno di spesa n. 54366, dando altresì atto che la relativa spesa diventa esigibile entro il 31.12.2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 87/2020/05 - prot. 306169, di conferimento della responsabilità della direzione del Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali,

DETERMINA

1. di impegnare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'importo di euro 34.000,00 (iva compresa) da corrispondere a titolo di aggio e I.V.A. a I.C.A. S.R.L., ad integrazione dell'impegno di spesa assunto con le Determinazioni del Dirigente n. 13/38 di data 28 maggio 2019 e n. 13/71 di data 12 novembre 2020 (impegno n. 54366);
2. di imputare la spesa complessiva di euro 34.000,00 (iva compresa) al capitolo 498 (affissioni e pubblicità – aggi di riscossione) con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che la relativa spesa diventa esigibile entro il 31.12.2022;
4. di rinviare a successivo provvedimento la contabilizzazione degli esatti importi trattenuti da I.C.A. S.R.L.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 20/07/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 125	di data 20/07/22

Oggetto: AGGIO SPETTANTE ALLA SOCIETÀ I.C.A. SRL, CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO DI LIQUIDAZIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DEL CANONE PER LA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI PUBBLICITARI E DEL CANONE PUBBLICHE AFFISSIONI, OLTRE CHE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI, PER L'ANNO 2022. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 22 luglio 2022